

sport

Ci sono solo tre sport: il combattimento dei tori, le gare automobilistiche e l'alpinismo. Il resto sono semplici giochi. (Ernest Hemingway)

In alto Le Fronde Il Dynamite Team aggiorna i record

di UGO SPLENDORE

AVIGLIANA - Dove eravamo rimasti? All'inizio della stagione giovanile del Golf Club Le Fronde, con la squadra Dynamite Team, uscita alla grande dal bunker del covid, che puntava a migliorare i bei risultati del 2021. Missione compiuta: è stato un 2022 terribilmente bello.

GOLF GIOVANILE

Una fantastica stagione per la squadra 'inventata' dopo la pandemia del 2020

Una stagione fitta di successi, che sono una sorpresa non tanto per la qualità del progetto, quanto per la rapidità della crescita dei giovanissimi giocatori del club. Ora Le Fronde annovera 11 atleti nei primi 50 del ranking nazionale Under 14 ed è uno dei primi cinque migliori circoli giovanili nella macro-zona Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta. Da marzo in poi il Dynamite ha collezionato 20 podi su 24 gare alle quali ha partecipato, ha schierato due dei quattro giocatori della selezione piemontese alle finali nazionali Coni e vede quattro atleti pronti a giocare le finali regionali.

Avigliesi protagonisti un po' dappertutto, dal circuito Saranno Famosi alle gare di rango nazionale. L'obiettivo del prossimo anno è dichiarato: partecipare a più gare in Italia per salire ancora nel ranking. Il Golf Club Le Fronde quest'anno ha aggiornato i suoi record. A livello italiano è stato il circolo che ha visto aumentare più di tutti il numero dei "brevetti" (giocatori che raggiungono una posizione alta nel ranking), passando da uno a sette soltanto nel 2022.

Summer camp e notturne

Alle Fronde da un paio d'anni non ci si annoia. Quest'anno al "summer camp" ci sono state 120 adesioni in sei settimane: una media di 20 ragazzi a settimana. «Abbiamo ricevuto più richieste di quelle che potevamo assecondare» - dice il maestro Luca Colombari, che porta avanti il progetto con l'altro coach Simone Minuto - «Quest'anno abbiamo aperto anche ai bambini dai 7 ai 10 anni ed è stato un altro successo». I piccoli golfisti sono stati seguiti da Valentina e Virginia Minuto nelle attività ludiche e scolastiche.

Il circolo ha anche espanso il suo formato-famiglia con le gare del circuito interno e con eventi che hanno coinvolto genitori e figli. Tra le più apprezzate c'è stata la gara per ragazzini sponsorizzata dalla Perfetti, che si è aggiunta agli sponsor tradizionali King Fisher Alto Gin, Celo, Remax Brothers, Cassanelli e Fonderie Ome-gna. Anche le cinque "Dyna Night", gare in notturna per i figli e altre attività per i genitori, hanno fatto centro. Il momento top della stagione è stata la vittoria, con due giocatori, della gara nazionale in casa, la Fronda d'Oro. «Una stagione fantastica: non siamo quasi mai tornati a casa delusi», sottolinea Luca Colombari.



Il gran finale del circuito Saranno Famosi



Le premiazioni del torneo interno sponsorizzato dalla Perfetti



Due anni indimenticabili

L'attività giovanile delle Fronde chiude a metà novembre. Poi letargia per i tecnici: Le Fronde è uno dei pochi circoli con maestro al seguito durante le trasferte. Il gruppo è il verbo. I ragazzi viaggiano insieme in



Sfilata di giocatori "total white" nel circuito interno di partite in notturna



Relax nella club house

DOPO IL TITOLO UNDER 16 Tornstrom dall'oro agli Internazionali

DALLE Fronde al trionfo nella finale della zona 1 (Piemonte-Liguria-Valle D'Aosta): Mikael Tornstrom, cresciuto nel Golf Club sotto casa, ha vinto lo scorso week-end il titolo di categoria Under 16 nella gara disputata al Golf Club Garlenda (Savona). Nato a Torino nel 2007 da papà finlandese e mamma italiana, Mikael Tornstrom vive a Buttigliera. A quattro anni ha iniziato a giocare a golf, che oggi è più di una semplice passione. Nel 2015 ha iniziato l'attività a livello agonistico al Golf Club Le Fronde collezionando numerosi piazzamenti di rilievo, nonché molte vittorie nei circuiti giovanili Saranno Famosi e Teodoro Soldati organizzati dalla Federazione italiana golf e dal Local Tour promosso dall'Us Kids.

Mikael Tornstrom partecipa a gare di livello nazionale e anche quest'anno si è qualificato ai Campionati italiani di categoria. L'importante risultato di Garlenda è per lui il punto di partenza per la prossima stagione che lo vedrà impegnato a tentare la qualificazione agli Italiani e agli Internazionali d'Italia grazie al supporto dei maestri Marco Soffietti e Patrick Actis Alesina.



70

TUTTI I PROTAGONISTI DELLA STAGIONE

Eleonora Aricò, Gabriele Aricò, Alessandra Baima, Amos Belluzzo, Pietro Biella, Gregory Bisognin Omegna, Manuel Bologna, Luca Boriero, Edoardo Bussolino Griso, Giovanni Capetta, Alfredo Caviale, Stefano Corino, Vittorio Costa, Lucia Damiano, Federico Frison, Andrea Giordano, Umberto Mancini, Federico Manocchi, Federica Nebbia, Ludovica Norbiato, Matteo Piovano, Ilaria Politi, Pietro Rangoni, Umberto Rocca, Tommaso Rolfe, Giulio Rossi, Francesco Rubino, Edoardo Silvestro, Emma Stefani, Benedetta Tabbia, Lorenza Tabbia, Rebecca Tornstrom, Leonardo Zoppi.

Giovanissimi atleti tra i 4 e i 14 anni compongono il "vivale" del Golf Club Le Fronde.

Quasi 40 di loro sono agonisti

bus: partono tutti insieme, tornano tutti insieme. Condividono vittorie e delusioni. Un concetto di squadra che è il perno del progetto iniziato due anni fa da Colombari e Minuto, un'intuizione che ha trasformato il golf dei ragazzi da sport individuale a sport di squadra.

Un po' il pas-saparola, un po' i risultati, fatto sta che ora sono 70, tra bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni, i protagonisti del nuovo corso Dynamite. Numero chiuso, spiega Colombari: «Il territorio ha risposto bene. Ora possiamo dare più spazio alla qualità che alla quantità. C'è sempre spazio

per i più piccoli, con corsi e lezioni, mentre il team degli agonisti, che sono quasi 40, per il momento non verrà allargato». Siva dalla fase Snag (Starting new at golf, ovvero un modo innovativo e divertente di imparare a giocare a golf) per la fascia 4-7 anni al preagonismo (8-10 anni) e all'agonismo (10-14).

Il tesserato più lontano viene da Chiomonte ed è pure appassionatissimo. Chi va male a scuola, non viene iscritto alle gare. All'allenamento i ragazzi dedicano mediamente 10 ore alla settimana (6 ore con i maestri, 4 libere per giocare da soli). Ognuno ha una tabella di lavoro per migliorare i punti deboli. La squadra-gioiello della valle di Susa, paradossalmente, origina dal momento cupo del post-covid. Tutti questi ragazzi hanno iniziato a giocare a giugno 2020. Qualcuno di loro è passato da neofita a campionario in due anni: un biennio indimenticabile un po' per tutti.